GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Suppl. al N. 145 | **Torino, 15 Giugno** | **1861**

CASSA DI RISPARMIO E BENEFICENZA PER GL'INVALIDI DELLA MARINA MERCANTILE.

CONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE FATTE NELL'ESERCIZIO 1860.

L'anno del Signore mille ottocento sessantuno ed alli ventisette del mese di aprile, in Genova, nella solita sala delle adunanze del Consiglio di Direzione della *Cassa di Risparmio e Beneficenza per gl'Invalidi della Marina Mercantile*, Radunatosi d'ordine dell'ill.mo sig. Vice-Presidente Bianchi Giovanni, ufficiale dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro, in assenza dell'ill.mo sig. Presidente Vice-Ammiraglio conte Carlo Pellione di Persano, il suddetto Consiglio di Direzione, sono al medesimo intervenuti oltre al prefato sig. Vice-Presidente, i signori Membri Fontana Giuseppe, ufficiale dell'Ordine predetto, Piaggio Erasmo, Villa Giuseppe, Canevaro Lorenzo, cavalieri dell'Ordine stesso, e Lavagnino Emanuele, e così in legittimo numero, a termini dell'art. 16 del Regolamento organico della Cassa del 3 dicembre 1851, e con assistenza di me Segretario infrascritto; in quale adunanza dovendosi procedere in conformità del disposto dall'art. 50 del predetto Regolamento alla formazione del *Conto* delle *Entrate* e delle *Spese* di detta Cassa fatte nel corso dell'annata finanziera 1860, il Consiglio predetto, visto il conto-reso dalla Direzione di questa Cassa desunto dai registri di Controllo della Segreteria; considerato che il tutto sarebbe regolare e conforme alle Deliberazioni emesse da esso Consiglio, e correlativo al bilancio di detto anno ed agli stati delle entrate ammesse in riscossione dopo l'approvazione del bilancio per non essere state in esso previste; discussa e ragionata la pratica, è unanime addivenuto alla formazione del seguente *Conto* da rassegnarsi all'approvazione del Ministro di Marina.

CARICAMENTO.

Capitoli del Conto e del Bilancio	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI ossia NATURA DELLE ENTRATE	SOMME bilanciate per capitolo	SOMME Riscosse a tutto marzo 1860	SOMME Rimaste da esigere	TOTALE delle colonne 4 e 5	PARALLELO fra le colonne 3 e 6 ossia esatte: In più per maggiori entrate	PARALLELO: In meno per minor prodotto
1	2	3	4	5	6	7	8
	TITOLO I. — *Fondi di Cassa e residui* 1859.						
1	Fondo rimasto d'avanzo sull'esercizio 1859 come da conto di detto anno stato approvato dal Ministero di Marina in data 7 giugno 1860 Ln.	65627 42	65627 42	» »	65627 42	» »	» »
	Crediti ancora rimasti ad esigere sul detto esercizio 1859 come dallo stesso conto »	30382 92	6453 45	18856 91	25310 36	» »	5072 56
	Totale Ln.	96010 34	72080 87	(1) 18856 91	90937 78	» »	(5) 5072 56
	CATEGORIA 1.a — *Entrate ordinarie.*						
1	Rendite sul Debito Pubblico, nazionale, civico ed estero Ln.	26156 69	25305 06	467 63	25772 69	» »	384 02
2	Interessi di capitali, annualità, censi, ecc. »	43031 75	39398 08	3633 67	43031 75	» »	» »
	Entrate variabili ed eventuali.						
3	Prodotto delle retribuzioni volontarie dei carpentieri, calafati ecc. Ln.	» »	» »	» »	» »	» »	» »
4	*Prodotto della retribuzione mensile della gente di mare per caduna Direzione, cioè:*	» »	» »	» »	» »	» »	» »
	Direzione di Genova . . . Ln. 118247 67						
	» Cagliari . . . » 5765 47						
	» Chiavari . . . » 15502 09						
	» Oneglia { S. Remo dal 1.o aprile al 30 giugno 1860 . . Ln. 695 79; a tutto il 30 giugno 1860 . . » 1417 61; Albenga a tutto il 30 giugno 1860 . . » 799 05 } » 2912 45						
	» Savona . . . » 9237 71						
	» Spezia . . . » 5980 05						
	» Alghero . . . » 1013 80						
	» Nizza { a tutto il 14 giugno 1860. . . Ln. 4066 52; S. Remo dal 1.o gennaio al 31 marzo 1860. . . » 320 78 } » 4387 30						
	» Porto Maurizio nel 2.o 6tre 1860 » 1569 31; Id. S. Remo nel 2.o 6tre 1860 . . . » 1398 13; Id. Albenga . . . » 128 25 } » 3095 69						
	Totale della retribuzione Ln. 166142 23						
	Prodotto di metà paghe di marinai disertori . . » 841 77						
	Totale Ln. 166984 »	159000 »	166984 »	» »	166984 »	8142 23	158 23
5	Entrate eventuali diverse . . . Ln.	» »	» »	» »	» »	» »	» »
	Totale delle entrate ordinarie »	228188 44	231687 14	(2) 4101 30	235788 44	(4) 8142 23	(6) 542 25
	TITOLO II. — *Entrate straordinarie.*						
1	Capitale di mutuo a restituirsi dalla città di Savona, e rimborso di spese giudiziali . . . Ln.	16700 »	» »	16700 »	16700 »	» »	» »
2	Rimborso di capitale integrale di cedole del debito pubblico dell'Isola di Sardegna e del Regno di Danimarca estratte . . . »	» »	28360 »	» »	28360 »	» »	» »
3	Interessi di cedole del debito pubblico dello Stato, state acquistate pendente l'anno . . . »	» »	1265 »	» »	1265 »	» »	» »
4	Interessi al 1.o luglio 1860 di Ln. 30000 state depositate nella Cassa dei prestiti e dei depositi dello Stato . . . »	» »	263 33	» »	263 33	» »	» »
5	Prodotto eventuale del legato Griffo . . . »	» »	200 »	» »	200 »	» »	» »
6	Rimborsi di spese diverse. . . . »	» »	105 60	» »	105 60	» »	» »
	Totale delle entrate straordinarie . . »	16700 »	30193 93	16700 »	46893 93	» »	» »
	Id. dei fondi di cassa e residui 1859 . . »	96010 34	72080 87	18856 91	90937 78	» »	5072 56
	Id. delle entrate ordinarie . . . »	228188 44	231687 14	4101 30	235788 44	8142 23	542 25
	Totale delle entrate ossia del caricamento . . Ln.	340898 78	333061 94	39658 21	373620 15	(4) 8142 23	(5 e 6) 5614 81

OSSERVAZIONI (9)

RESIDUI RIMASTI DA ESIGERE

per ora non riscuotibili.

(1) Dalle Finanze del Governo austriaco per interessi arretrati sul capitale di Ln. 57,736 01 rappresentate da N. 13 cartelle di quel debito pubblico. Ln. 11024 23

Dagli eredi del fu avv. Carlo Airaldi per interessi di capitale a mutuo a tutto l'anno 1859 per cui verte lite . . . . » 4444 80

Totale Ln. 15469 03

Residui riscuotibili.

Dalla città di Savona per interessi di capitale di Ln. 16000 a mutuo dal 29 settembre 1857 a tutto il 1859 Ln. 1804 44
Dalle R. Finanze per quota stata assegnata alla Cassa sul loro credito verso G. B. Capurro . . . . » 1333 34
Dalle stesse per quota id. sul credito verso Gius. Pezzi » 15 17
Dalla città di Palermo per annualità arretrate di legato . » 234 91
} » 3387 86

Totale Ln. 18856 91

(2) Interessi della cedola N. 16244 del Debito pubblico redimibile, creazione 1816 a tutto il 31 marzo 1861. Ln. 60 »
Dalle Finanze del Governo Romano per interessi di cedole su quel Debito pubblico dell'anno 1860 . . . » 407 63
} » 467 63

Dal Seminario de'chierici di Tortona per interessi all'8 marzo 1861 di residuo capitale dovuto . . . Ln. 455 37
Dalla città di Savona per interessi del capitale predetto per l'anno 1860 . . . » 800 »
Dalla Camera di commercio di Genova per un semestre interessi del capitale a mutuo. » 625 »
Dalla città di Palermo per annualità di legato 1860 . . » 67 82
Dalla Fedecommesseria Griffo per legato 1860. . . . » 166 66
Dalla Fedecommesseria Centurione per legato 1860 . . » 1125 »
Dalla Fedecommesseria Bonfante per legato 1859. . . » 159 08
Dal sig. Bosio G. per annualità legate Villa 1860. . » 12 50
Dagli eredi Airaldi interessi di capitale pel 1860 . . . » 222 24
} » 3633 67

Totale Ln. 22938 21

(3) Dalla città di Savona restituzione di capitale e spese di lite . . . . » 16700 »

Totale colonna 5.a Ln. 39658 21

(4) Maggiori entrate prodotto retribuz. Ln. 8142 »

(5) Minor prodotto sulle entrate variabili di legati e quote inesigibili di interessi a carico della città di Savona stati giudicati non dovuti conforme in bilancio e per frazione di centesimi . . . . » 5072 56

(6) Minor prodotto sulla rendita di cedole state estratte e sui proventi metà paghe. » 542 25

Inserzioni Legali

EXTRAIT DE MANIFESTE D'ENCHÈRE

Le greffier de la judicature du mandement de Gignod, résidant à Aoste, notifie au public:

Qu'à 8 heures du matin du 8 juillet 1861, il sera procédé par lui dans la salle communale d'Allain, mandement de Gignod, à la vente par enchère et en 6 lots des immeubles, situés au dit lieu d'Allain et appartenant au mineur Etienne François Cheillon;

Que le 1.er lot est composé de domiciles, champ et pré, estimé 230 livres.

Que le 2 lot est composé de domiciles, jardin, champ et pré, estimés 1000 livres.

Que le 3.me lot est composé d'un pré, estimé L. 200.

Que le 4.me lot est composé d'un pré, estimé L. 300.

Que le 5.me lot consiste en un champ, estimé L. 10

Que le 6 me lot consiste aussi en un champ, estimé L. 30.

Que les quatre premiers lots forment un petit grangeage situé à la région de Mourier sur Allain, et qu'après une première enchère il sera facultatif de miser sur tous ces quatre lots ensemble;

Que la vente aura lieu sous les conditions portées dans le manifeste d'enchère du 8 du courant, dont on pourra prendre vision au greffe du dit mandement.

Aoste, 10 juin 1861.

A. Grange greffier.

SUBASTAZIONE.

Il tribunale del circondario di Cuneo con sentenza 8 maggio cadente ha autorizzato la espropriazione forzata per subasta in odio di Maria Apollonia Iter, moglie di Giovanni Naldina, di Cuneo, dei beni infradescritti, ad instanza di Bartolomeo Dutto, residente a Cuneo, al prezzo ed alle condizioni inserte in bando venale 17 maggio corrente, visibile nella segreteria comunale di Caraglio, nella segreteria del tribunale di Cuneo, e nell'ufficio del sottoscritto; e fissò per l'incanto la udienza 24 luglio p. v.

Corpo di casa posto in Caraglio, num. di mappa 171, sezione K, reg. Ville, di cent. 60.

Cuneo, 26 maggio 1861.

C. Levesi.

AUMENTO DI SESTO.

Con atto in data 8 corrente giugno, rievuto dal sottoscritto notaio collegiato, domiciliato ed esercente in Pinerolo, specialmente delegato, vennero posti all'incanto in sette distinti lotti, li stabili infradescritti, attribuiti con precedente atto 9 aprile ultimo ricevuto parimenti dallo stesso notaio in divisione all'interdetto Giuseppe Giacosa fu Pietro Francesco, domiciliato a Riva, territorio di Pinerolo, sul valore d'estimo, il 1 di L. 1030, 50, il 2. di L. 945, 55, il 3. di L. 370, il 4. di L. 1737, 50, il 5 di lire 1730, 50, il 6. di L. 1035, ed il 7. di lire 884, 75, e deliberati:

Il 1 lotto a Siccardi Giacomo per lire 1700.

Il 2 all'Azzario Giuseppe per L. 1520.

Il 3 alla Griotti Brigida, vedova Giay per L. 720.

Il 4 al detto Siccardi per L. 2220.

Il 5 all'Angelino Stefano per L. 1850

Il 6 al Barra Gio. Battista per L. 1520.

Il 7 alla Tola Margarita, moglie Giacosa, per L. 900

Il termine per l'aumento di sesto oppure di mezzo sesto, se autorizzato, scade con tutto il 23 andante giugno.

Descrizione degli stabili situati in territorio di Pinerolo, frazione di Riva.

Lotto 1.

Nella sezione M, reg. Basse di Riva, a parte dei nn. di mappa, 413 e 414, prato, di are 43, 13, a parte del n. 415; prato di

Capitoli del Conto e del Bilancio	DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI ossia NATURA DELLE SPESE	SOMME bilanciate per capitolo	TOTALE delle somme destinate per ogni capitolo	SOMME Pagate a tutto marzo 1861	SOMME Rimaste a pagarsi al 31 marzo 1860	TOTALE delle colonne 5 e 6	ECONOMIA cioè Differenza tra le colonne 5 e 6
1	2	3	4	5	6	7	8
	TITOLO III. *Residui passivi 1859 e retro.*						
	Somme rimaste a pagarsi sull'esercizio 1859 a tenore del conto di detto anno Ln.	51444 14	51444 14	42265 01	8591 41	50856 42	587 72
	Totale residui 1859 e retro Ln.	51444 14	51444 14	(a) 42265 01	(1) 8591 41	50856 42	(4) 587 72
	TITOLO II. Categoria 1.a — *Spese ordinarie.*						
1	Legati per servizi funebri e religiosi, provenienti dall' opera Riscatto Schiavi Ln.	158 69	158 69	158 69	» »	158 69	» »
2	Assegnamenti e compartecipazioni sui redditi della Cassa a corpi morali »	163 33	163 33	163 33	» »	163 33	» »
3	PENSIONI, SUSSIDI RINNOVABILI, CARITATEVOLI, DOTALI E URGENTI. *Distinta dei pagamenti per ciascheduna Direzione.* (vedi prospetto seguente)	206684 65	206684 65	180202 65	7512 03	187714 68	18969 97

CIRCONDARII Marittimi	Asegnamenti di provenienza della già Cassa Invalidi: pensioni	sussidi	Assegnamenti fatti dalla Nuova Cassa di risparmio e beneficenza: pensioni	Sussidii: alla Marineria	a Vedove ed Orfani	urgenti	dotali	Sovvenzioni e gratificazioni straordinarie e caritatevoli: a naufraghi	a marinari ved. e figli	TOTALE
Genova	11715 89	1947 87	69349 99	5102 63	4723 50	221 33	1168	1030	728	93960 18
Cagliari	250 »	176 »	842 »	431 32	» »	» »	»	»	»	1708 82
Ghiavari	4042 48	314 41	9316 19	1295 31	531 »	» »	238	60	315	16162 39
Oneglia	613 »	171 »	4891 71	581 57	117 »	» »	»	60	44	6478 28
Savona	3145 20	806 50	9301 37	2241 89	566 50	» »	»	80	250	16694 46
Spezia	4019 60	182 »	20475 35	2076 21	761 »	» »	522	250	25	28341 19
Alghero	742 »	64 »	497 »	32 50	» »	» »	»	»	»	1335 50
Nizza S. Remo	858 50	174 »	2260 »	487 99	94 »	» »	»	100	60	4033 49
Porto Mauriz.	1290 »	195 50	6701 50	969 81	170 50	» »	»	130	»	9458 31
Totale	27015 67	4061 28	123635 11	13222 76	6983 50	221 33	1928	1710	1422	180202 63

Capitoli	DENOMINAZIONE	3	4	5	6	7	8
4	Spese d'ufficio. Fitto locale e provvista stampati Ln.	3850 »	3850 »	2990 »	» »	2990 »	860 »
5	Spese d'amministrazione »	11221 50	11221 50	10716 87	» »	10716 87	504 63
6	Spese di liti ed altre impreviste »	5000 »	5000 »	2336 87	» »	2336 87	2663 13
	Totale delle spese ordinarie Ln.	227078 17	227078 17	196568 41	(2) 7512 03	204080 44	(5) 22997 73
	Categoria 2.a — *Spese straordinarie.*						
	Impiego di capitale a mutuo Ln.	17500 »	17500 »	(b) 14733 65	2766 35	17500 »	» »
	Totale delle spese straordinarie Ln.	17500 »	17500 »	14733 65	(3) 2766 35	17500 »	» »
	Id. dei residui passivi 1859 e retro »	51444 14	51444 14	42265 01	8591 41	50856 42	587 72
	Id. delle spese ordinarie »	227078 17	227078 17	196568 41	7512 03	204080 44	22997 73
	Totale delle spese ossia dello scaricamento Ln.	296022 31	296022 31	253567 07	18869 79	272436 86	23585 45

OSSERVAZIONI (9)

RESIDUI PASSIVI.

(1) Per quota dovuta alle Finanze dello Stato allorquando verranno esatte le Ln. 11021 c. 25 dovute come di contro nei residui attivi dal Governo austriaco. Ln. 3440 76
Per quota dovuta alle Finanze stesse allorquando si esigerà la partita d' interessi pur di contro citata dagli eredi del fu Carlo Airaldi » 851 92

Totale Ln. 4292 68

Per pensioni antiche 1859 e retro . . . Ln. 1111 19 / Idem nuove id. » 3187 54 — » 4298 73

Totale Ln. 8591 41

(2) Pensioni accordate dalla già Cassa Invalidi, rimaste a pagarsi nel 1860 . . . Ln. 835 »
Sussidi alla marineria accordati dalla detta Cassa, rimasti pure a pagarsi nel 1860 » 315 »
Pensioni accordate da questa Cassa, rimaste a pagarsi nel 1860 » 5346 25
Sussidi alla marineria id. » 818 28
Idem a vedove ed orfani id. » 167 50

Ln. 7512 03

Totale Ln. 16103 44

(3) Somma rimasta ad impiegarsi in mutui » 2766 35

Totale Ln. 18869 79

(4) Economia sugli arretrati di pensioni a sussidi

(5) Idem sulle pensioni e sussidi dell'anno 1860 per morti e variazioni avvenute, ed altre sui capitoli 4, 5 e 6 del bilancio

(a) In detta somma di Ln. 42265 01 sono comprese . . . Ln. 40000 » di cui Ln. 39733 65 acquisto di fondi pubblici dello Stato e lire nuove 266 35 acconto di mutuo di Ln. 15000

(b) Questa partita di . . . » 14733 65 fu impiegata comprensivamente alle Ln. 266 35 come sopra in mutuo di Ln. 15000 con atto 7 gennaio 1861, a rogito notaio Balbi dietro R. Decreto 12 dicembre 1860

Totale Ln. 34733 65

RIASSUNTO.

Totale delle riscossioni d'ogni genere	Ln. 333961 94
Totale dei pagamenti	» 253567 07
Fondo effettivo di Cassa	Ln. 80394 87
Residui da esigersi	» 39658 21
Totale	Ln. 120053 08
Residui da pagarsi	» 18869 79
Totale rimanenza attiva	Ln. 101183 29

DIMOSTRAZIONE.

Le maggiori entrate oltre le bilanciate ascendono a	Ln. 8142 23
L'economia sulle spese bilanciate rileva a	» 23585 45
Il fondo disponibile risultante dal bilancio 1860 a	» 310 29
Entrate straordinarie	» 30193 93
Rimanenza attiva risultante dal rendiconto dell' esercizio 1859 approvato il 17 giugno 1860	» 44566 20
Totale	Ln. 106798 10
Percezioni fatte in meno da dedursi	» 5614 81
Totale rimanenza attiva come di contro	Ln. 101183 29

E previa lettura e conferma si sono essi signori adunati qui con me Segretario sottoscritti.

Il vice-Presidente cav. Gio. Bianchi.

Giuseppe Fontana. Piaggio Erasmo. Villa Giuseppe. Canevaro Lorenzo. Lavagnino Emanuele. D. M. Guarco, segr.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro della Marina, visto l'avanti esteso conto, lo approva e manda eseguirne la pubblicazione portata dall'art. 50 del Regolamento organico per l'Amministrazione della *Cassa di Risparmio e Beneficenza degli Invalidi della Marina mercantile,* dichiarando però che tale approvazione è indipendente dal conto che il cassiere dell'Amministrazione stessa deve rendere alla Corte dei Conti per la finale sua liberazione.

Torino, addì 19 maggio 1861.

C. CAVOUR.

Per copia conforme all'originale : D. M. Guarco, segr.

Visto il Direttore Vice-Presidente : Cav. Gio. Bianchi.

are 8, 36, a parte del n. 419; prato, di are 10, 59, simultenenti, della superficie in totale di are 61, 68.

Lotto 2.

Nella stessa sezione M, reg Acchiarini, al n. di mappa 386, alteno, di are 39.

Lotto 3.

Nella sezione L, reg Capponi, al n. 104 bis, campo, di are 37, 60.

Lotto 4.

Nella sezione M, reg. Bertinaglie, al num. 143, campo, di ett. 1, 9, 71.

Lotto 5.

Nella sez. M, reg. Martelli, n. 155, campo in oggi prato, di are 60, 49, ed a parte del n. 153; campo ora prato, di are 32, 41, simultenenti, del totale quantitativo di ett. 1, 1, 90.

Lotto 6.

Nella sez M, reg Acchiarini, al n. 400, strada, di are 3, 9, al n. 401 bis parte campo, di are 27, al n. 401; campo, di are 36, 18, simultenenti, della superficie totale di are 66, 22.

Lotto 7.

Nella stessa sez. M, reg. Acchiarini, parte del n. 390, campo, di are 33, 16, a parte del n. 391; campo, di are 23, 18, simultenenti, in totale di are 56, 34.

Pinerolo, 11 giugno 1861.

Not. coll. Gius. Bernardi deleg.

SUBASTAZIONE.

Nel giudizio di subastazione, promosso dalla povera Vincenza Rossi, vedova, nata Casassa, residente a Torino, contro Luigi Rossi, di domicilio, residenza e dimora ignoti, sotto il 27 aprile ultimo, emanò sentenza del tribunale di questo circondario, con cui venne fissata la sua udienza di un' ora pomeridiana, del 10 luglio prossimo, per l'incanto o successivo deliberamento degli stabili ampiamente descritti e coerenziati nel bando venale 31 maggio prossimo passato, autentico Gastaldi segretario, consistenti in campo ed alteno in territorio di Castagnole Piemonte, alla regione Pascolo della Croce, di are 32, 64, 235 e Pilone o Motta di are 97, 32, 384, al prezzo di L. 1,100, dall' instante offerto, ed alle condizioni apparenti dal capitolato d'asta.

Pinerolo, 3 giugno 1861.

Samuel Augusto proc. capo.

PURGAZIONE STABILI.

Gerbino Davide proprietario residente a Verzuolo, con instromento 29 luglio 1859, rogato Cucchietti, fece acquisto dalla Francesca Somale moglie autorizzata di Gioanni Salvatico, già domiciliata in questa città, e residente attualmente in Genova, di una pezza prato con fabbricato ed aja, situata in territorio di Manta, regione Colombaio, di are 152, 40, per il prezzo di ll. 8000.

Tale atto venne trascritto alla conservazione delle ipoteche di questo circondario il 5 agosto 1859 e ne venne inserta apposita nota in questa Gazzetta il 19 stesso mese; essendo in ora scaduto il termine fissato dall' art. 2301 del Codice civile, e volendo il signor Gerbino guarantirsi dagli effetti espressi nel capo 8° del tit. 22 l. 3° di detto Codice civile, previa offerta di pagamento ai creditori inscritti o dispensati dall'inscrizione del prezzo come sovra stipulato ed interessi legali a partire dalli 3 maggio ultimo scorso; su apposita domanda ottenne dal signor presidente di questo tribunale di circondario, con decreto del 20 maggio ultimo scorso, nomina in capo all'usciere Giuseppe Berardi, addetto allo stesso tribunale per eseguire le notificanze di cui in detto articolo 2306 e nel successivo 2307 del detto codice.

Saluzzo, 4 giugno 1861.

M. Racca sost. Rosano.

SUBASTAZIONE.

Sull'instanza del signor Isacco Segre, proprietario residente in questa città, il tribunale del circondario di Saluzzo con sentenza 21 maggio u. s. ha autorizzata la vendita per via di subastazione in odio di Giorgio Forniglia, residente a Savigliano, di varii stabili situati parte sul territorio di Venasca e parte su quello d'Isasca, consistenti in campi, prati, alteni, vigne, ripe, boschi, bruera, casolare, corte e presia; e si fissò l'udienza delli 23 luglio p. v., ora merid., per l'incanto che avrà luogo in sei distinti lotti sul prezzo di L. 2086 il primo L. 1269 il secondo, L. 866 il terzo, L. 706 il quarto, L. 834 il quinto, e L. 771 il sesto; e sotto l'osservanza dei patti e delle condizioni di cui nel relativo bando delli 27 precorso maggio.

Saluzzo, 4 giugno 1861.

M. Racca sost. Rosano.

SUBASTAZIONE.

Nel giudicio di subasta promosso da Nicola Vaschetto, di Antonio, residente a Vigone, contro Giovanni Albera fu Luigi, residente a Villafalletto, e Tomaso Pla fu Vincenzo, residente sulle fini di Scarnafigi, anche come legittimo amministratore delle sue figlie minori Maria e Benedetta, il tribunale del circondario di Saluzzo, con sentenza 21 spirato maggio, autorizzò la vendita forzata di alcuni stabili situati sul territorio di Monasterolo, e da essi posseduti nelle regioni del Pilone ed oltre Varaita, consistenti in casa, corte ed orto, campi, bosco, alli num. di mappa 420 parte, 736, 739 parte, 739 1/2 parte, 740, 739 1/4 e 737, del totale quantitativo di ett. 2, are 2, cent. 25, e fissava per l'incanto l'udienza del 19 prossimo luglio.

L'asta verrà aperta sul prezzo di L. 100 dall'instante offerto, ed alle condizioni di cui nel relativo bando.

Saluzzo, 3 giugno 1861.

Gay proc. capo.

GRADUAZIONE

Con decreto delli 23 aprile scorso dell'ill.mo signor presidente del tribunale del circondario di Vercelli, sull' instanza della Chiesa parrocchiale di s. Michele di Vercelli, in persona dei legittimi suoi rappresentanti ed amministratori sacerdote Francesco Cortese, Avogadro di Casanova, cavaliere Baldassare priore, ed avvocato presidente consigliere d' appello Gio. Battista Ferraris tesoriere, domiciliati a Vercelli, venne dichiarato aperto il giudicio di graduazione sul prezzo dei beni già propri di Delpiano Domenico capo-mastro muratore, domiciliato a Vercelli ed in di lui odio venduti, e deliberati al signor Eugenio Marquet dimorante a Vercelli per la complessiva somma di lire 25,100, ed ingiunse a tutti i creditori inscritti contro detto Domenico Delpiano, e di lui autori e possessori trentenari Raimondo don Pietro, Delpiano Andrea e Pietro fu Gioanni, e Bressi Luigi e Larghi Carlo, Gioanni, e Francesco, a produrre e depositare presso la segreteria del prefato tribunale la loro regolar domanda di collocazione corredata dei voluti documenti, nel termine di giorni 30 dalla notificazione dello stesso decreto.

Vercelli, 6 giugno 1861.

Ferraris sost. Mambretti.

AUMENTO DI SESTO.

Nanti il tribunale del circondario di Vercelli, il dì 11 giugno 1861, ad instanza di Carlo Massarolo, mercante sarto, da Vercelli, contro Fantoni Teresa fu conte Adriano, vedova di Giuseppe Rigazio, da Cigliano, si procedeva all'incanto dello stabile infradescritto, per L. 3660, offerte dal promovente e veniva deliberato per L. 3,700, a Treves Salvador fu Giuseppe, da Vercelli, a nomi da dichiararsi.

Il termine per l' aumento del sesto o mezzo sesto, quando questo venga autorizzato, scade con tutto il 26 corrente.

Stabile deliberato.

Corpo di casa posto nel concentrico del borgo di Cigliano, contrada del Pozzo Nuovo o della Torazza, di are 14, cent. 6, con terreno e giardino, di are 4, cent. 50, con sito annesso ad uso di cortile, di are 2, cent. 28, con pozzo d'acqua viva coperto a tetto.

Vercelli, 11 giugno 1861.

N. Colasco segr.

Tip. G. Favale e Comp.